



Benevento, 2004

Il sottoscritto Pellegrino PAOLUCCI, in qualità di Presidente del Consorzio A.S.I. della Provincia di Benevento,

- vista la Vs. richiesta, prot. n. 1031 del 07/11/2003;
- visto che la centrale elettrica di nuova costruzione avrà un consumo idrico di circa 8-10 m³/h, di cui 2 m³/h per uso potabile e acque reflue con portata pari a circa 8-10 m³/h;
- visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

la capacità da parte dell'ente a garantire la fornitura idrica nella misura di 8-10 m³/h, di cui 2 m³/h per uso potabile, ed alla immissione delle acque reflue della centrale nell'impianto di depurazione consortile.

Li 14/07



Il Presidente
[Handwritten signature]

010 3471568
ACCORDO**TRA****CONSORZIO ASI - Ponte Valentino, BN - E LUMINOSA SRL**

Premesso che:

- la società Luminosa, con sede a Napoli, viale Gramsci 22, ha in corso la procedura autorizzativa per la realizzazione di una centrale elettrica a ciclo combinato da 385 MW da realizzare nell'ambito dell'area Industriale ASI di Ponte Valentino, Benevento;
 - il processo di produzione comporta che parte dell'energia elettrica venga prodotta con una turbina a vapore alimentata con vapore ottenuto recuperando il calore sensibile del gas di scarico della turbina a gas-metano;
 - una parte cospicua di questo vapore può essere spillato dalla turbina ad una condizione di temperatura e pressione tali da poterne utilizzare il calore per riscaldamento ambientale od industriale;
 - tale vapore/calore può essere valorizzato con riferimento al valore dell'energia elettrica non venduta e dei costi per le modifiche impiantistiche strettamente necessarie, cioè ad un prezzo particolarmente vantaggioso rispetto ad ogni altra forma di produzione diretta di vapore/calore;
 - la società Luminosa, nell'ottica di:
 - rispondere fattivamente alle considerazioni riportate nel "Piano Regionale di Riciclaggio e Mantenimento della qualità dell'aria", recentemente predisposto dalla Regione Campania, e quindi di perseguire ogni iniziativa possibile tesa al miglioramento dell'ambiente ed in particolare della qualità dell'aria;---
 - sostituire a molte emissioni diffuse a bassa quota presenti all'interno dell'area ASI con una sorgente unica particolarmente efficiente e controllata;
 - favorire lo sviluppo industriale degli investimenti all'interno dell'area ASI di Ponte Valentino;
- con il presente accordo si dichiara disponibile a cedere, quando la propria turbina a vapore è in funzione, agli altri insediamenti presenti all'interno dell'area ASI, un adeguato quantitativo di vapore/calore nei termini tecnico/economici di alta convenienza ai fini civili e industriali.



010 3471568

Tenuto conto che

- l'ASI di Ponte Valentino fornisce ai propri consorziati vari servizi di supporto alla produzione, come l'acqua potabile/industriale, la raccolta e trattamento delle acque reflue, ecc.;
- la disponibilità di vapore/calore per gli usi degli stabilimenti consorziati costituisce un importante pregio non solo dal punto di vista economico ma anche ambientale, in quanto evita la costruzione di piccole caldaie con le relative emissioni inquinanti;
- l'ASI di Ponte Valentino è interessato a proporre ai propri consorziati presenti e futuri la disponibilità di vapore/calore per i loro usi di stabilimento.

Si conviene quanto segue:

1. La società Luminosa srl è disponibile a cedere, quando la propria turbina a vapore è in funzione e su richiesta dell'ASI, vapore/calore a bassa pressione spillato dalla turbina del proprio impianto, a condizioni di temperatura e pressione che potranno essere definite con esattezza sulla base del progetto definitivo della ditta fornitrice la turbina a vapore, ma che indicativamente potrà avere una pressione fino a 6 atmosfere ed una temperatura di 65-140 °C.
2. Il quantitativo massimo di calore che potrà essere ceduto dalla Società Luminosa è pari a 50 MW termici. Parte di questa energia potrà essere ceduta all'esterno per altri usi cogenerativi (riscaldamento serre, teleriscaldamento di quartieri urbani, ecc) mantenendo comunque a disposizione del consorzio ASI un quantitativo di vapore pari ad almeno 20 MW termici. Modifiche a tali quantitativi potranno essere concordate tra le parti in caso di necessità.
3. Il prezzo di cessione di tale vapore/calore verrà calcolato sulla base del prezzo di vendita dell'energia elettrica non prodotta in seguito allo spillamento del vapore e del costo delle modifiche impiantistiche strettamente necessarie. Importante fattore per tale valorizzazione sarà la continuità o la saltuarietà della richiesta di vapore/calore. Tale prezzo di cessione sarà comunque particolarmente conveniente, dell'ordine del 30%-40% rispetto al costo di produzione di tale energia con altra caldaia realizzata ad hoc.

pl.
W

010 3471568

4. L'utilizzo, a fini termici, del vapore spinto avrà luogo mediante un circuito intermedio di acqua pressurizzata che verrà riscaldata dal vapore spillato ed inviata agli stabilimenti utilizzatori, dove cederà il calore necessario.

5. Eventuale esigenza per usi industriali di vapore tal quale, senza restituzione, potrà essere presa in considerazione sulla base di accordi diretti tra le parti in quanto, oltre al valore dell'energia termica, dovrà essere calcolato il costo della produzione di acqua demineralizzata.

ASI-Porto Valentini 

LUMINOSA/asi 

BENEVENTO, 18 settembre 2006

*Giunta Regionale della Campania***DECRETO ASSESSORILE**

ASSESSORE

Assessore Nocera Luigi

COORDINATORE

Avv. Lupacchini Mario

DIRIGENTE SETTORE

Avv. Lupacchini Mario

DIRIGENTE SERVIZIO

Postazione del Capo Servizio (Borrillo Ennio)

| DECRETO N° | DEL |
|------------|------------|
| 668 | 21/12/2005 |

Oggetto:

Legge N. 349/86, art. 6. Richiesta dell'espressione del "Sentito" regionale relativo al progetto "Centrale Termoelettrica a ciclo combinato" della potenza di 375 MWe, da realizzarsi nel Comune di Benevento, proposta dalla Luminosa S.r.l.



Giunta Regionale della Campania

Decreto Assessorile

Area Generale di Coordinamento:

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, distinguamento, protezione civile

| N° | Del | A.G.C. | Settore | Servizio |
|-----|------------|--------|---------|----------|
| 668 | 21/12/2005 | 5 | 2 | 4 |

Oggetto:

Legge N. 349/86, art. 6. Richiesta dell'espressione del "Sentito" regionale relativo al progetto " Centrale Termoelettrica a ciclo combinato " della potenza di 375 MWe, da realizzarsi nel Comune di Benevento, proposta della Luminosa S.r.l.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 09653BD18F878673C0F8409D3B30D40A466C4B4B

Frontespizio Allegato : C41167FB4279BFE375E7EBD65D313B45A4C98667



Giunta Regionale della Campania

**ITER DOCUMENTALE
DEL
DECRETO ASSESSORILE**

ASSESSORE

Assessore Nocera Luigi

COORDINATORE

Avv. Lupacchini Mario

DIRIGENTE SETTORE

Avv. Lupacchini Mario

DIRIGENTE SERVIZIO

Postazione del Capo Servizio (Borrillo Ennio)

Oggetto:

Legge N. 349/86, art. 6. Richiesta dell'espressione del "Sentito" regionale relativo al progetto " Centrale Termoelettrica a ciclo combinato " della potenza di 375 MWe, da realizzarsi nel Comune di Benevento, proposta dalla Luminosa S.r.l.



Giunta Regionale della Campania

PREMESSO

che la Legge 349/86, art 6 detta norme in materia di Impatto Ambientale;

che, in particolare, il comma 4 del medesimo art. 6 prevede che il Ministero dell'Ambiente si pronuncia sulla compatibilità ambientale dell'intervento sentita la Regione interessata;

che il D.P.R. 12.04.96, atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 22.02.1994, n° 146, detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

che con DD.P.C.M. del 3.09.99 e del 1.09.00, in recepimento, della Direttiva 97/11/CE, di modifiche ed integrazioni alla Direttiva 85/377/CEE, sono state integrate le categorie progettuali di cui agli allegati A e B del DPR 12.04.96;

che, nelle more della predisposizione di organica legge regionale in materia, con DD.G.R.C. nn° 374/98, 2190/98, 7636/98, 955/00, 5793/00, 6010/00, 616/01, 1216/01 e 5249/02, sono state recepite le sopra citate norme, individuato nell'Assessorato alle Politiche Territoriali e Ambiente l'Autorità Regionale competente in materia di compatibilità ambientale e sono state definite le procedure amministrative per la formulazione del parere regionale di compatibilità ambientale;

che in particolare nella delibera di Giunta Regionale n° 5249 del 31.10.02 è stato stabilito che il parere della Commissione V.I.A. sia contenuto in un atto monocratico dell'Assessore all'Ambiente per la formalizzazione del giudizio di compatibilità ambientale;

che con Delibera di Giunta Regionale n° 421/04, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinary;

CONSIDERATO

che con nota n° 315513 del 27.06.03 la Soc. Luminosa s.r.l., legale rappresentante Gerhard Sokeland, nato ad Hannover il 26.01.1960, con sede legale in Napoli alla Via F. Crispi, 36/A trasmetteva istanza e copie di documentazione tecnica per il "Sentito" regionale, nell'ambito della procedura nazionale di V.I.A. per il progetto denominato "Centrale termoelettrica", della potenza di 375MWe, da realizzarsi nel Comune di Benevento.

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico n° I e sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 28.07.2005, ha ottenuto il "Sentito" favorevole di compatibilità ambientale, con le seguenti prescrizioni:

- adottare per la conduzione del cantiere e per l'intera durata dei lavori le norme EMAS;
- validare i modelli per la previsione dell'inquinamento atmosferico con misure in quota;
- di concerto con l'ARPAC adottare manuali per gestione ambientale del cantiere e della gestione dell'impianto, da trasmettere a questa Commissione prima dell'inizio dei lavori;



Giunta Regionale della Campania

- definire i quantitativi e le caratteristiche dei materiali di scavo; il piano di deposito temporaneo e di smaltimento, individuando le aree di stoccaggio definitivo; la relativa trasportistica da e per le cave e i siti di discarica per lo smaltimento di quelli in esubero; prevedere le modalità di conservazione della coltre vegetale nel caso se ne preveda il riutilizzo;
- affidare all'ARPAC la verifica dell'ottemperanza delle suddette prescrizioni e trasmettere a questa Commissione la relazione conclusiva all'avvenuto avviamento dell'impianto;

che la Soc. Luminosa s.r.l. ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 5793 del 28.11.2000, con bonifico bancario del 25.10.2005, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 8.11.2005 prot. n° 915359.

che con nota prot. n° 655218 del 29.07.2005 è stato comunicato alla Soc. Luminosa s.r.l. ed al Ministero dell'Ambiente l'esito dell'esame della Commissione V.I.A., in conformità alla normativa vigente in materia di trasparenza dei procedimenti amministrativi;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto Assessorile contenente il "Sentito" Regionale;

VISTA la Delibera di G. R. n. 421/04

VISTO il decreto di delega n° 284 del 21.05.2005

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Tutela dell'Ambiente, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente del Settore medesimo.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di formulare, su conforme parere della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 28.07.2005, il "Sentito" regionale favorevole di compatibilità ambientale per il progetto "Centrale termoelettrica", della potenza di 375MWe, da realizzarsi nel Comune di Benevento - proposta dalla Soc. Luminosa s.r.l., legale rappresentante Gerhard Sokeland, nato ad Hannover il 26.01.1960, con sede legale in Napoli alla Via F. Crispi 6/A, con le seguenti prescrizioni:

- adottare per la conduzione del cantiere e per l'intera durata dei lavori le norme EMAS;
- validare i modelli per la previsione dell'inquinamento atmosferico con misure in quota;
- adottare, di concerto con l'ARPAC, manuali per gestione ambientale del cantiere e della dell'impianto, da trasmettere alla Commissione VIA regionale prima dell'inizio dei lavori;
- definire i quantitativi e le caratteristiche dei materiali di scavo; il piano di deposito temporaneo e di smaltimento, individuando le aree di stoccaggio definitivo; la relativa

Giunta Regionale della Campania

trasportistica da e per le cave e i siti di discarica per lo smaltimento di quelli in esubero; prevedere le modalità di conservazione della coltre vegetale nel caso se ne preveda il riutilizzo;

- affidare all'ARPAC la verifica dell'ottemperanza delle suddette prescrizioni e trasmettere alla Commissione VIA regionale la relazione conclusiva all'avvenuto avviamento dell'impianto;

- di inviare il presente atto al Settore Tutela Ambiente, per gli adempimenti di competenza;

- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC e sul web-master della Regione Campania.

On. Dott. Luigi Nocera

C10 3471568

AERONAUTICA MILITARE
16° REPARTO GENIO CAMPALE
UFFICIO DEMANIO

Prot. RGC - 16/43/4353R / 1-6/73/03

29 GIU. 2004

Bari,

(p.d.c. M2 Pagliara - 080/5418972)

Allegati n°:

- A **MINISTERO DELLA DIFESA**
 Direzione Generale dei Lavori e del Demanio
 Il Reparto - Demanio
 piazza della Marina, n° 4
00196 ROMA (RM)
- A **COMANDO RECLUTAMENTO E FORZE DI
 COMPLETAMENTO REGIONALE "CAMPANIA"**
 Ufficio Affari Generali
80141 NAPOLI (NA)

OGGETTO: Richiesta di N.O. militare demaniale aeronautico per la modifica al progetto originario (già autorizzato) delle opere connesse alla nuova centrale termoelettrica a ciclo combinato da 385 MW, comuni di Benevento (BN) e Pietrelcina (BN).

e, per conoscenza :

- A1 **COMANDO LOGISTICO A.M.**
 Servizio Infrastrutture
 Viale dell' Università, n° 4
00185 ROMA (RM)
- A **LUMINOSA Srl**
 Viale Antonio Gramsci, n° 22
80122 NAPOLI (NA)

Riferimento: foglio prot. 141/04 del 27.04.04 della Luminosa di Napoli.

Esaminata la documentazione pervenuta allegata al foglio a riferimento ed acquisito il parere della Direzione Territoriale T.L.C./A.V., si esprime parere favorevole al rilascio del nulla osta per gli aspetti demaniali di competenza.

IL COMANDANTE
 (Col. G.A.r.n. Vincenzo FRANCO)

010 3471568
Autorità di Bacino
dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno

80138 Napoli - Via del Grande Archivio, 9 - Piazzetta Giustino Fortunato, 10
 Tel. 081 420 24 97 - 420 61 92 - Fax 081 420 24 93
 CF 94085890631 - www.autorita dibacino.it

Prot. n° 4634

Vs. rif. nota del 27/06/2003

Napoli, **09 LUG. 2004**



Alla LUMINOSA S.r.l.
 Viale A. Gramsci, 22
 80122 - NAPOLI

e p.c.

Al Ministero delle Attività Produttive
 Direzione Generale per l'Energia e le
 Risorse Minerarie
 Ufficio C2 - Mercato Elettrico
 via Molise, 2
 00187 ROMA

Al Ministero dell'Ambiente e della
 Tutela del Territorio
 Dipartimento per la protezione ambientale
 - Direzione per la V.I.A.
 - Direzione per l'inquinamento e i rischi
 industriali
 via C. Colombo, 44
 00147 ROMA

Al Ministero dell'Ambiente e della
 Tutela del Territorio
 Direzione per la difesa del territorio
 via Nomentana, 2
 00161 ROMA

Alla Regione Campania
 AGC Ecologia Tutela dell'Ambiente e
 Disinquinamento
 via A. De Gasperi, 28
 80133 NAPOLI

Alla Regione Campania
 Ass.to alle Attività Produttive e Fonti
 Energetiche
 Centro Direzionale - Isola A6
 80143 NAPOLI

Alla Provincia di Benevento
 Settore Mobilità - Energia
 P.zza Castello
 82100 BENEVENTO

Al Sindaco del Comune di Benevento
 via Annunziata, 138 - Pal. Mosti
 82100 BENEVENTO

dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno

80138 Napoli - Via del Grande Archivio, 9 - Piazzetta Giustino Fortunato, 10
 Tel. 081 420 24 97 - 420 61 82 - Fax 081 420 24 93
 CF 94085990631- www.autoridadibacino.it

Oggetto: *Autorizzazione, ai sensi del D.L. 7/02/2002, n. 7 (convertito in L. 9/04/2002, n. 55) all'installazione ed esercizio di una centrale a ciclo combinato della potenza elettrica lorda di 385 MW circa, da ubicarsi presso il Comune di Benevento. - PARERE.*

Con riferimento all'oggetto ed ai relativi elaborati trasmessi con nota a margine ed agli ulteriori elaborati fatti pervenire con nota prot. n. 141/04 del 27/04/2004, sostitutivi di alcuni elaborati precedentemente trasmessi, premesso che l'intervento in oggetto consta nella realizzazione:

- a) di una *centrale termoelettrica a ciclo combinato* della potenza elettrica lorda di 385 MWc, alimentata a gas metano, ubicata nell'area ASI di Ponte Valentino nel Comune di Benevento;
- b) di una *sottostazione di collegamento* alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) sull'esistente elettrodotto a 380 KV "Benevento II - Foggia";
- c) di un *elettrodotto a 380 kV in cavo interrato* della lunghezza di circa 2,5 Km, per il collegamento della centrale alla sottostazione;
- d) del *potenziamento* della linea elettrica "Benevento II - Foggia", nel tratto compreso tra la sottostazione di collegamento e la cabina primaria di Benevento, con una parziale variante del tracciato esistente;
- e) di un *allacciamento* all'esistente rete di distribuzione del gas naturale (metanodotto "Benevento II - Cisterna").

in relazione agli aspetti di competenza di questa Autorità di Bacino (L. 183/89, L. 36/94, D.L.vo 152/99 e leggi collegate), si osserva quanto segue:

Aspetti idraulici

Con riferimento alle suddette opere in progetto si rileva che:

- il sito in cui è previsto l'edificio della centrale elettrica non ricade in aree a rischio idraulico perimetrate nel *Piano Straordinario - PS* (D.L. 180/98, L. 267/98 e L. 226/99) e tale circostanza è confermata nel *Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni (PSIDA)*, approvato con D.P.C.M. del 21/11/01 (G.U. s.g. n. 42 del 19/02/02);
- analoga considerazione vale per la *sottostazione di collegamento*, per il *cavidotto interrato* e per i tratti in *variante all'elettrodotto esistente* "Benevento II - Foggia";
- mentre parte del tracciato del metanodotto di alimentazione della centrale insiste in Fascia C del citato PSIDA, in cui tuttavia tali opere sono consentite;
- inoltre, l'attraversamento del Vallone Corvacchini del metanodotto di alimentazione della centrale, da realizzare con diametro DN 400, essendo previsto in subalveo, non comporta problematiche particolari per il corso d'acqua.

Per quanto sopra, in riferimento agli aspetti idraulici, si esprime parere favorevole raccomandando che nell'esecuzione delle opere interferenti con la rete idrica superficiale venga

010 3471568
Autorità di Bacino
dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno

80138 Napoli - Via del Grande Archivio, 9 - Piazzetta Giustino Fortunato, 10
Tel. 081 420 24 97 - 420 61 92 - Fax 081 420 24 93
CF 94085990631- www.autorita dibacino.it

limitato allo stretto necessario l'utilizzo dei mezzi meccanici, preferendo l'uso della manodopera in quei casi in cui quest'ultima possa garantire una migliore qualità dell'intervento stesso, intesa come capacità di salvaguardia della eventuale vegetazione esistente e degli habitat fluviali, che non sempre può essere assicurata dai mezzi meccanici.

Aspetti geologici

Dall'analisi dagli elaborati trasmessi si rileva quanto segue:

- il sito in cui è previsto l'edificio della centrale elettrica non ricade in aree a rischio frane perimetrate nel *Piano Straordinario - Rischio Frane* - PS (D.L. 180/98, L. 267/98 e L. 226/99) e tale circostanza è confermata nel Progetto di *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico* (PSAI), adottato il 25/02/03 (G.U. s.g. n. 88 del 15/04/2003);
- analoga considerazione vale per la *sottostazione di collegamento* alla RTN, per il *cavidotto interrato* e per il *metanodotto*;
- l'elettrodotto esistente "Benevento II - Foggia", come pure la *variante* parziale proposta, non interferiscono con aree perimetrate nel citato *Piano Straordinario - Rischio Frane*, tuttavia con riferimento al PSAI in un breve tratto in località "Acquafredda", attraversano un'area perimetrata come "Area di alta attenzione - A4".

Tanto rilevato, pur esprimendo parere favorevole per gli aspetti geologici alle opere in progetto, si richiede di valutare le problematiche di franosità evidenziate dal PSAI in località "Acquafredda", al fine di adottare se necessario idonee soluzioni tecniche tese a rendere compatibili le opere in progetto sotto il profilo idrogeologico con le criticità riscontrate nell'area.

Aspetti quali-quantitativi della risorsa idrica

Dall'esame degli elaborati progettuali prodotti, risulta che il fabbisogno idrico dell'impianto a regime sarà soddisfatto attraverso un prelievo dalla rete consortile di 6÷8 mc/h per gli usi industriali ed uno di 2 mc/h dall'acquedotto potabile per gli usi civili. Tuttavia, non risultano specificate le portate necessarie nella fase di avvio e quelle eventualmente necessarie in fasi successive a periodi di inattività (forzato o non) della centrale, né le modalità di approvvigionamento.

Per quanto sopra questa Autorità di Bacino, pur non rilevando elementi ostativi alla realizzazione della centrale in oggetto sotto il profilo quali-quantitativo della risorsa idrica, tenuto conto dei cicli produttivi e degli impianti presenti nella centrale, nonché dei volumi in gioco, ritiene indispensabile che:

010 3471568
Autorità di Bacino
dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno

80138 Napoli - Via del Grande Archivio, 9 - Piazzetta Giustino Fortunato, 10
Tel. 081 420 24 97 - 420 61 82 - Fax 081 420 24 93
CF 94085990631 - www.autoritadibacino.it

- o siano specificate le portate necessarie nella fase di avvio della centrale e quelle eventualmente occorrenti in fasi successive a periodi di inattività e le fonti di approvvigionamento;
- o venga garantito, per quanto possibile, un maggior risparmio idrico, magari attraverso il riuso di parte della portata scaricata (8 - 10 mc/h);
- o sia autorizzato lo scarico nella rete fognaria ASI, sia delle acque piovane che di quelle civili ed industriali, scarico che dovrà in ogni caso rispettare tutte le disposizioni del D.Lgs. 152/99.

Aspetti urbanistico-ambientali

Con riferimento agli aspetti ambientali ed al *Piano Stralcio Tutela Ambientale (PSTA)* che questa Autorità di Bacino ha in fase di redazione si evidenzia che:

- l'impianto in progetto è previsto in un'area, che sebbene compresa nel Piano Regolatore del Consorzio ASI - Agglomerato Ponte Valentino, è posta alla confluenza dei fiumi Calore e Tammaro ed in prossimità di un sito archeologico;
- ✓ detta area risulta individuata nell'ambito del citato PSTA tra le *unità micro/aree di pregio ambientale* per le sue potenzialità paesaggistico-ambientali, che costituiscono un *unicum* da tutelare e salvaguardare;
- ✓ nell'analisi degli impatti ambientali, prodotta per la centrale in oggetto, la vicinanza dei due corsi d'acqua e le peculiarità della zona di confluenza non vengono sufficientemente prese in esame in termini di tutela, se non limitatamente al rispetto della distanza di 150 mt dagli argini del fiume.

Tanto evidenziato occorre ricordare che il Piano Regolatore del Consorzio ASI, per il quale la scrivente Autorità di Bacino ha espresso parere di compatibilità con nota prot. 6784 del 20/12/2002, individuava il lotto interessato dalla costruzione della centrale in esame tra quelli di riserva o di "seconda fase", ovvero da utilizzare solo a seguito di saturazione degli altri lotti disponibili.

Inoltre, con il citato parere questa Autorità forniva proprio per l'agglomerato di Ponte Valentino una serie di prescrizioni tese alla tutela e alla valorizzazione dell'area di confluenza Calore - Tammaro e del sito archeologico.

Per quanto sopra esposto, ritenendo non del tutto idonea sotto il profilo ambientale la scelta del lotto individuato per la realizzazione della centrale in oggetto, la scrivente Autorità di Bacino richiede che, qualora non risultino disponibili a tale scopo altri lotti all'interno della zona industriale, occorrerà porre in essere i necessari accorgimenti di mitigazione di impatto, al fine di evitare effetti

010 3471568
Autorità di Bacino
dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno

80138 Napoli - Via del Grande Archivio, 9 - Piazzetta Giustino Fortunato, 10
Tel. 081 420 24 97 - 420 61 92 - Fax 081 420 24 93
CF 94085990631 - www.autoritedibacino.it

perturbativi irreversibili nell'area circostante.

In particolare si ritiene indispensabile che:

- venga mitigato l'impatto visivo dei manufatti da realizzare, attraverso la scelta di opportune tecniche costruttive e di finitura;
- vengano previste ulteriori piantumazioni con essenze autoctone, oltre quelle già indicate nel progetto di sistemazione dell'area;
- venga limitata al massimo l'impermeabilizzazione dell'area.

Inoltre, come già indicato nel parere n. 6784/02 reso al Consorzio ASI per il P.R.G.T., si ribadisce anche in questa sede l'opportunità di prevedere, quale intervento di compensazione all'insediamento di attività produttive nell'area di confluenza Calore-Tammaro, il recupero ambientale e la riqualificazione paesaggistica dell'isola esistente, attraverso una destinazione d'uso compatibile con le caratteristiche ambientali dell'ambito di riferimento (*p.e. isola botanica*), ed un'adeguata salvaguardia e valorizzazione degli elementi storici e naturalistici presenti.

Il Segretario Generale

Dot. Ing. Giuseppe D'Ochio